

27 Marzo 2026

Terziario Donna Lombardia, un patto per avvicinare alla lettura

Bergamo aderisce al patto siglato a livello regionale per stimolare e diffondere la lettura



Anche Terziario Donna Bergamo conferma il suo impegno per la lettura. Terziario Donna Lombardia - il Gruppo di coordinamento di Confcommercio Lombardia per la rappresentanza dell'imprenditoria femminile del terziario lombardo (8 imprese femminili su 10 nella regione operano nel terziario) - aderisce al Patto Regionale per la lettura, iniziativa di Regione Lombardia voluta dall'assessore alla Cultura Francesca Caruso per favorire la pratica della lettura tra la popolazione lombarda. L'adesione è arrivata in occasione del Consiglio Direttivo di Terziario Donna Lombardia - tenutosi a Milano al museo Bagatti Valsecchi - durante il quale la presidente Lionella Maggi, la vicepresidente Cristina Riganti e le presidenti e consigliere dei Gruppi territoriali hanno illustrato le linee di sviluppo da attuare dopo la firma ufficiale del Patto, che si terrà il prossimo giugno. Un impegno, quello per la diffusione della lettura e della cultura, non nuovo alle Confcommercio lombarde. Basti pensare a "Leggermente", festival culturale organizzato da Confcommercio Lecco e che si sta svolgendo in questi giorni, e "Libri per Sognare", manifestazione nata a Bergamo e ora diffusa anche a Brescia che promuove la lettura tra i giovani alunni delle scuole, chiamati a votare un libro tra una serie di volumi selezionati. *"Si tratta - dichiara la presidente di Terziario Donna Lombardia **Lionella Maggi** - di un'assunzione di responsabilità sociale per avvicinare alla lettura ampie fasce di cittadini".* *"Non solo - prosegue **Lionella Maggi** - aderiamo a questo Patto consapevoli di quanto sia importante per le donne imprenditrici sviluppare pensiero critico e capacità di visione. In un*

mondo che corre è importante ritagliarsi del tempo per fermarsi, approfondire e conoscere. E' un investimento con un potenziale di ritorno molto alto, in termini di crescita personale e imprenditoriale".

Il Patto Regionale per la lettura, nello specifico, ha l'obiettivo di aumentare il numero di lettori lombardi, con particolare attenzione ai giovani e ai cittadini con minor accesso alla partecipazione culturale. Si prefigge di farlo grazie a soggetti diversi che mettano in rete le loro sensibilità.

*"C'è una Lombardia – dichiara l'assessore alla Cultura di Regione Lombardia **Francesca Caruso** – che vuole investire nella cultura in modo concreto. Dentro questo percorso, Terziario Donna rappresenta un pezzo fondamentale della nostra economia e della nostra società: imprese, relazioni, presidio dei territori. E soprattutto rappresenta una capacità unica di generare iniziative culturali concrete. La cultura cresce quando incontra l'impresa. Per questo abbiamo costruito il Patto Regionale per la Lettura. La lettura non si promuove da soli: si promuove facendo sistema. Non è un progetto formale, non è un documento da firmare e archiviare. È una scelta ben precisa: creare un'alleanza stabile tra soggetti diversi – scuole, biblioteche, imprese, associazioni, ospedali, realtà sociali – per portare i libri dove oggi non arrivano". "Il Patto – aggiunge l'assessore **Caruso** – serve infatti a raggiungere chi oggi non legge: giovani, famiglie, contesti fragili, luoghi non convenzionali. Perché la lettura deve uscire dai luoghi tradizionali e diventare parte della vita quotidiana. Il 18 giugno presenteremo ufficialmente il Patto, ma posso dirvi già oggi una cosa importante: stiamo registrando adesioni numerose e molto diversificate".*